

>> RELAZIONE DI MISSIONE



1. Informazioni generali

La Fondazione è stata costituita il 07.08.2014 con atto del notaio Armando Santus di Bergamo rep 48584 racc.22230, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 08.08.2014 al n. 13796 S.1T, dal Comune di Brembate di Sopra.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

Si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

La Fondazione svolge le attività di cui alle lettere a), b), c), h), i) dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni.

Con atto del 15.07.2021 avanti notaio Armando Santus di Bergamo rep 64941 racc.30069, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 17.07.2021 al n. 35509 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione nonché, nel contempo, per adeguarlo alle disposizioni previste dal D.Lgs 117/2017 per la successiva iscrizione al RUNTS.

In data 10/03/2026 con atto Notaio Armando Santus rep. 74063/35393 è stata deliberata la modifica statutaria ai fini dell'iscrizione al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Alla data di redazione della presente relazione, l'istanza risulta protocollata al RUNTS ed in attesa della conseguente iscrizione.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2014 dal Comune di Brembate di Sopra. L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Brembate, erogando servizi alla persona.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rilevano integrazioni applicate in conformità al principio contabile OIC 29. In merito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Patrimonio netto".

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali è iscritto il valore del diritto di superficie, avente la durata di anni trenta, costituito mediante trasferimento gratuito da parte del Comune di Brembate di Sopra a favore della Fondazione, di parte del complesso immobiliare denominato "Villa Brembate Sommi Picenardi" sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 4 e relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà del Comune, come da atto di donazione del 27.03.2015 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (Repertorio n. 50335 e Raccolta n. 22964), pari a complessivi Euro 3.255.000,00. Si segnala che tale immobilizzazione non viene ammortizzata in quanto ha incrementato il Fondo di dotazione.

In data 29 dicembre 2016, inoltre, è stato stipulato un contratto di compravendita tra la Fondazione e il Comune di Brembate di Sopra avente ad oggetto la costituzione a favore della Fondazione del diritto di superficie ex art.952 comma 2 del Codice Civile, per la durata di 30 anni, sulle porzioni di fabbricato esistenti e sulle relative aree pertinenziali. La costituzione del diritto è avvenuta con atto di compravendita del 29.12.2016 a rogito Notaio

Armando Santus di Bergamo (rep. n. 55348 e racc. n. 25209) pari a complessivi Euro 920.000,00. Tale importo, in aggiunta agli oneri sostenuti per la stipulazione dell'atto notarile, non è stato ammortizzato in quanto è in fase di progettazione la ristrutturazione dell'immobile stesso prima del suo effettivo utilizzo.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e oneri pluriennali capitalizzabili relativi principalmente agli impianti e alla formazione del personale.

Si segnala che i costi di progettazione su specifici interventi relativi agli impianti dell'immobile non sono stati ammortizzati, in quanto tali lavori non sono ancora stati svolti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	25%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature varie	25%

ALTRI BENI:

Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	10%
Biancheria	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati e su redditi diversi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP per l'anno 2025 in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2025 sono pari a Euro 4.997.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2025:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.024	61.000	336.682	4.768.704	5.210.410
Fondo ammortamento	44.024	61.000	331.480	244.976	681.480
Valore di bilancio	0	0	5.202	4.523.728	4.528.930
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento esercizio	-	-	3.061	5.682	8.743
Totale variazioni	-	-	(3.061)	(5.682)	(8.743)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.024	61.000	336.682	4.768.704	5.210.410
Fondo ammortamento	44.024	61.000	334.541	250.658	690.223
Valore di bilancio	0	0	2.141	4.518.046	4.520.187

Le voci "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca e sviluppo" risultano completamente ammortizzate.

La voce "Diritti brevetto industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è riferita ai costi sostenuti per i software gestionali ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente al diritto di superficie acquisito dalla Fondazione oltre a lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2025:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.740	1.029.163	269.146	876.473	77.631	2.345.153
Fondo ammort.	-	717.952	177.219	705.986	-	1.601.157
Valore di bilancio	92.740	311.211	91.925	170.487	77.631	743.993
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi per acquis./dismissioni	-	242.377	10.500	77.884	-	330.761
Ammortamento esercizio	-	143.316	20.999	61.153	-	225.468
Altre variazioni	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	99.061	(10.499)	16.730	-	105.292
Valore di fine esercizio						

Costo	92.740	1.271.540	279.644	954.357	77.631	2.675.912
Fondo ammort.	-	861.268	198.218	767.140	-	1.826.626
Valore di bilancio	92.740	410.272	81.426	187.217	77.631	849.286

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende Fabbricati che derivano dal conferimento eseguito dal Comune di Brembate di Sopra a costituzione del Fondo di dotazione iniziale.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti Impianti generici per Euro 410.272.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature sanitarie Euro 67.592
- Attrezzature varie Euro 13.834.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 41.689
- Arredamento Euro 143.666
- Biancheria Euro 1.862.

Si precisa che tale voce comprende anche beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati e automezzi derivanti dall'acquisizione di ramo d'azienda e aventi valore residuo pari a zero.

Sono inoltre presenti Immobilizzazioni materiali in corso per Euro 77.631 riferibili ai lavori di progettazione circa lo sviluppo dell'edificio sul quale è stato acquisito il diritto di superficie.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	587.069	(552.466)	34.603	34.603	-
Crediti verso enti pubblici	0	693.137	693.137	693.137	-
Crediti tributari	5.874	(181)	5.693	5.693	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.435	(19.380)	37.055	37.055	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	649.378	121.110	770.488	770.488	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" risulta così composta:

- Crediti verso clienti per Euro 3.011
- Fatture da emettere per Euro 31.592.

La voce "Crediti verso enti pubblici" risulta così composta:

- Crediti verso enti pubblici per Euro 397.542
- Fatture da emettere per Euro 501.426
- Note di credito da emettere per Euro (-) 65.831
- Fondo rischi su crediti Euro (-) 140.000.

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Erario c/IRES Euro 663
- Erario c/imposta sostitutiva TFR Euro 42
- Altri crediti tributari Euro 4.988.

La voce "Crediti verso altri" comprende:

- Depositi cauzionali Euro 3.524
- Crediti verso fondo tesoreria Euro 33.313
- Credito diversi Euro 218.

Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 2.687.211 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.903.912	710.521	2.614.433
Denaro e altri valori in cassa	73.986	(1.208)	72.778
Totale disponibilità liquide	1.977.898	709.313	2.687.211

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	31.12.2025	31.12.2024
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	2.614.433	1.903.912
Totale depositi bancari e postali	2.614.433	1.903.912
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	72.778	73.986
Totale denaro e valori in cassa	72.778	73.986
Totale disponibilità liquide	2.687.211	1.977.898

Debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a Euro 3.356.907.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari a Euro 49.333 e sono relativi al debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune a seguito dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'area "ex Scuola Materna S.Maria Assunta".

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	59.480	387.137	446.617	94.420	352.197	-
Debiti verso fornitori	2.218.239	(60.087)	2.158.152	2.158.152	-	-
Debiti tributari	9.674	263	9.937	9.937	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.211	975	8.186	8.186	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.273	(4.060)	11.213	11.213	-	-
Altri debiti	758.569	(35.767)	722.802	586.015	148.000	49.333
Totale debiti	3.068.447	288.460	3.356.907	2.867.923	500.197	49.333

La voce "Debiti verso banche" si riferisce a:

- Mutuo n. 23358788 erogato in data 14/06/2025 da Intesa San Paolo per l'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in 60 rate mensili fino al 14/05/2030, e pari ad Euro 446.617 al 31/12/2025, di cui Euro 352.197 scadente oltre l'esercizio successivo;

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

Debiti v/fornitori Euro	1.525.134
Fatture da ricevere Euro	633.262
Note credito da ricevere Euro	(244)

Totale voce Euro 2.158.152

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 4.917
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 4.041
- Erario c/IVA Euro 979.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPDAP Euro 19
- INSP c/contributi lavoratori dipendenti Euro 7.424
- INAIL c/contributo Euro 498
- FAREMUTUA-UNEBA c/contributi Euro 245.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" si riferisce a dipendenti c/retribuzioni.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Ritenute sindacali Euro 14
- Debiti v/fondi pensione Euro 529
- Debiti verso Comune Euro 221.996. Si precisa che il Debito verso il Comune è esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 148.000, di cui Euro 49.333 esigibile oltre 5 esercizi successivi.
- Debiti per cauzioni Euro 427.081
- Debiti per garanzie Euro 73.182

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

La voce Fondi per rischi ed oneri è costituita da accantonamenti destinati all'attività istituzionale in corso di programmazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	785.000	176.772	961.772
Totale fondi per rischi ed oneri	785.000	176.772	961.772

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.859
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	11.741
Utilizzo	29.034
Altre variazioni	(1.965)
Totale variazioni	(19.258)
Valore di fine esercizio	33.601

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.447	9.908	30.355
Ratei attivi	4.079	(4.079)	0
Totale ratei e risconti attivi	24.526	5.829	30.355

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- Assicurazioni Euro 22.328
- Canone manutenzione periodica Euro 592
- Licenze d'uso di software Euro 3.070
- Oneri bancari Euro 4.365.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.560	(13.174)	25.386
Risconti passivi	756	(756)	0
Totale ratei e risconti passivi	39.316	(13.930)	25.386

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Oneri relativi al personale dipendente Euro 24.017
- Compenso CDA Euro 1.369.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 4.498.504 ed è così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	3.347.740	3.347.740
Totale fondo di dotazione dell'ente	3.347.740	3.347.740
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	488.050	488.050
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	488.050	488.050
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	613.074	128.332
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	613.074	128.332
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.640	32.000
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	49.640	32.000
Totale Patrimonio netto	4.498.504	3.996.123

Tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" risulta rettificata dell'importo pari a Euro 452.742 riferita a contributi di competenza dell'esercizio precedente non rilevabili in detto esercizio.

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	3.347.740	Fondo di dotazione	-	-	-

Riserve statutarie	488.050	Riserva da donazione ramo	A, B	-	-
Riserve di utili o avanzzi/disavanzzi di gestione	613.074	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.640	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	4.498.504				-

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statuari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 10.712.613 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Erogazioni liberali	21.347	10.821	10.526
Proventi del 5 per mille	2.483	2.904	(421)
Contributi da soggetti privati	0	3.500	(3.500)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.155.176	4.937.434	217.742
Contributi da enti pubblici	0	63.902	(63.902)
Proventi da contratti con enti pubblici	5.429.505	5.024.744	404.761
Altri ricavi, rendite e proventi	85.459	157.945	(72.486)
Rimanenze finali	18.643	17.019	1.624
Totali	10.712.613	10.218.269	494.344

La voce "Erogazioni/contributi liberali" erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" comprende le rette versati dagli utenti.

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce ai proventi derivanti dai contratti sottoscritti con ATS Bergamo e Regione Lombardia per la gestione di posti letto.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" comprende, tra gli altri, sopravvenienze attive per Euro 16.670.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 10.657.423 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	316.320	284.332	31.988
Servizi	9.483.834	8.961.572	522.262
Godimento beni di terzi	65.222	53.971	11.251
Personale	221.587	192.496	29.091
Ammortamenti	234.211	228.018	6.193
Accantonamenti per rischi ed oneri	270.000	400.000	(130.000)
Oneri diversi di gestione	49.230	69.477	(20.247)
Rimanenze iniziali	17.019	27.708	(10.689)
Totale da attività di interesse generale	10.657.423	10.217.574	439.849

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 316.320 e rispetto all'esercizio precedente sono incrementati di Euro 31.988.

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e parafarmaci	244.499
Acquisto materie di consumo	27.873
Acquisto materiale per manutenzione	31.144
Acquisto beni animazione	510
Cancelleria	3.267
Carburanti e lubrificanti	2.668
Prodotti per sanificazione e DPI	78
Indumenti di lavoro	195
Acquisto beni sanitari	1.140
Acquisto beni inferiori 516,46	4.946
TOTALE	316.320

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento pari a Euro 522.262 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	201.765
Gas riscaldamento	270.288
Acqua	31.222
Manutenzioni e riparazioni	330.008

Assicurazioni varie	42.051
Costi servizi Universiis	7.875.000
Mensa	7.711
Analisi e ECG	1.830
Compensi professionali	96.601
Compensi prof. medici, infermieri, fisioterapisti e direz. sanitaria	316.214
Compensi lavoratori occasionali	16.667
Compensi co.co.co. CdA / Sindaci	80.644
Spese telefoniche e cellulari	8.402
Energia termica	77.592
Servizio smaltimento rifiuti	19.102
Servizi amministrativi, contabili, paghe, fiscali	44.305
Spese di trasporto	15.458
Altri costi per servizi	48.974
TOTALE	9.483.834

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di noleggio per:

- Canone di locazione Euro 9.600
- Presidi sanitari Euro 17.130
- Macchine d'ufficio Euro 18.821
- Noleggi vari Euro 7.276
- Noleggi licenze d'uso software Euro 12.395

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Salari e stipendi	174.402	114.312	60.090
Oneri sociali	32.158	64.456	(32.298)
Trattamento di fine rapporto	11.027	13.728	(2.701)
Altri costi	4.000	0	4.000
Totali	221.587	192.496	29.091

Ammortamenti

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono dovuti in relazione ad investimenti in software ed altri oneri aventi natura pluriennale e sono pari ad Euro 8.743.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Ammort. impianti generici	143.316	122.804	20.512
Ammort. attrezzature sanitarie	18.607	17.967	640
Ammort. attrezzature varie	2.392	2.040	352
Ammort. macchine elettrom. d'ufficio	9.078	5.606	3.472

Ammort. arredamento	47.137	64.846	(17.709)
Ammort. biancheria	532	266	266
Ammort. beni inferiori a € 516	4.406	3195	1.211
Totali	225.468	216.725	8.743

Accantonamento per rischi

Nel corso d'esercizio sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per Euro 270.000.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa o non diversamente allocabile quali:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	140
Tassa rifiuti	32.694
Imposte di registro	167
IMU	226
Altre imposte e tasse	5.701
Abbonamenti a riviste e giornali	2.509
Minusvalenze	2.003
Sopravvenienze passive	165
Omaggi a clienti	3.534
Altri oneri di gestione	2.091
TOTALE	49.230

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2025 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Da rapporti bancari	13.343	37.911	(24.568)
Da patrimonio edilizio	9.015	15.755	(6.740)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	22.358	53.686	(31.328)

La voce "Da rapporti bancari" si riferisce a interessi attivi su conti correnti bancari.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a fitti attivi.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2025 e si riferiscono a:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Su rapporti bancari	9.475	7.562	1.913

Su prestiti	13.436	9.160	4.276
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	22.911	16.722	6.189

La voce "Su rapporti bancari" comprende oneri e spese bancarie.

La voce "Su prestiti" comprende interessi passivi sui finanziamenti.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private e/o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

La Fondazione informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta essere:

	Numero medio
Quadri	0,26
Impiegati	2,61
Operai	4,90
Totale	7,77

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che agli Amministratori viene corrisposto un compenso pari ad Euro 80.644 comprensivo degli oneri sociali.

Al Revisore Legale dei conti e sindaco unico viene corrisposto un compenso pari ad Euro 5.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 49.639,80 che si propone di destinare alle riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 8.876.170 di cui oltre il 60% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali e materiali. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2025 ammontano a Euro 4.498.504, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti Fondi rischi e oneri per Euro 961.772, TFR per Euro 33.601, debiti per Euro 3.356.907 e ratei e risconti passivi per Euro 25.386.

I debiti a breve termine, pari a Euro 2.867.923 trovano copertura per il 82% circa nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 3.476.342.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto della natura dell'ente, delle attività svolte e delle dinamiche di mercato in cui opera, non si prevedono, allo stato attuale, elementi tali da compromettere significativamente l'equilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia, tuttavia, che le fluttuazioni dei costi energetici – in particolare relativi alle utenze di gas metano ed energia elettrica – continuano a rappresentare un potenziale fattore di instabilità degli equilibri economico-finanziari. Inoltre, assume rilevanza fondamentale il monitoraggio dell'andamento del costo del personale, in considerazione degli effetti attesi dal rinnovo del CCNL Uneba, che potrebbe determinare un impatto significativo sul conto economico per effetto degli adeguamenti contrattuali da applicare. In questo contesto, si può ragionevolmente presumere che la gestione possa proseguire nel prossimo esercizio in coerenza con gli obiettivi e i risultati sinora conseguiti, fermo restando l'obbligo di una costante attenzione ai principali fattori di costo. Per completezza, si rinvia a quanto già esposto nei paragrafi precedenti.

La Fondazione intende proseguire con le opportune valutazioni circa l'eventuale riorganizzazione della forma di gestione delle attività, anche al fine di migliorare ed ampliare i servizi offerti.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statutari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti o rilevabili, costi e proventi figurativi per l'anno 2025.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

In merito all'informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129, si rinvia alla pubblicazione sul sito della Fondazione, come previsto dalla normativa.

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Brembate di Sopra, lì 30 aprile 2026

Il Presidente del CdA
(Dott. Cesare Maffei)

